

Codice A1813A

D.D. 5 marzo 2018, n. 594

R.D. 523/1904, l.r. 12/2004, DGR 44-5084/2002, DGR 21-1004/2015. Autorizzazione all'estrazione di inerte d'alveo del torrente Dora Riparia per 9.891,9 m³, in Comune di Oulx (TO). Richiedente: FAURE SCAVI s.r.l., con sede in Salbertrand (To).

Vista la domanda pervenuta in data 15.06.2017 al n. prot. 28491 di questo Settore con la quale la Società FAURE SCAVI s.r.l. con sede in Salbertrand (To), P. IVA n. 04920830017, richiede l'estrazione di inerte d'alveo del torrente Dora Riparia per 9.891,9 m³, al fine della riduzione del rischio idraulico nella tratta d'alveo interessato, così come precisamente riportato sugli elaborati progettuali agli atti allegati all'istanza, a firma Dott. Alberto Dotta del Consorzio Forestale Alta Valle Susa, costituiti da relazione tecnica-idraulica e da un fascicolo di tavole grafiche.

Vista l'autorizzazione idraulica n. 02/2015 di questo Settore assunta con D.D. n. 137 del 21.01.2015 successivamente rinnovata con D.D. n. 1813 del 13.06.2016;

Visto che il progetto di che trattasi è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale di Oulx (TO) n. 71 del 05.12.2014;

Considerato che la Ditta FAURE SCAVI s.r.l., su richiesta di questo Settore con nota in data 05.07.2017 prot. 31650, ha presentato nota datata 05.02.2018, acquisita il 05.02.2018 al prot. 5856, l'elenco targhe mezzi da impiegare per le lavorazioni, le ricevute dei versamenti a favore della Regione Piemonte del canone (pari a €. 14.837,85), delle spese per istruttoria (pari a €. 2.670,81), nonché la polizza fidejussoria costituente cauzione (per €. 1.285,95).

Richiamato il Disciplinare di Concessione del Settore scrivente rep. n. 1448 in data 07.02.2018, sottoscritto e registrato a cura della Società FAURE SCAVI s.r.l. regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Susa (TO) al n. 111 serie 3 in data 12.02.2018.

A seguito dell'esame degli atti progettuali e di tutto quanto precedentemente richiamato, l'esecuzione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e delle vigenti norme in materia di estrazioni in alveo e di demanio idrico.

Si evidenzia che non sono stati rispettati i tempi procedurali perché i versamenti richiesti da questo Settore con nota in data 05.07.2017 prot. 31650 sono stati comunicati dal richiedente con nota in data 05.02.2018 acquisita al protocollo del Settore in data 05.02.2018 al n. 5856.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti la D.C.R. n 1000-CR 2838 del 28.02.1989, la D.G.R. n 207-33394 del 05.12.1989, la D.G.R. 44-5084 del 14.01.2002 e la DGR 21-1004 del 9/02/2015, recanti norme sulle estrazioni inerti dagli alvei;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;

determina

1) di approvare il Disciplinare di Concessione di questo Settore rep. n. 1448 in data 07.02.2018 in premessa debitamente registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Susa (TO) al n 111 serie 3 in data 12.02.2018, sottoscritto dalla società FAURE SCAVI s.r.l.-con sede in Salbertrand (TO), recante tutte le condizioni cui è subordinata l'estrazione del litoide demaniale d'alveo del torrente Dora Riparia in Comune di Oulx (TO);

2) di concedere alla Società FAURE SCAVI s.r.l. ai fini idraulici, del demanio idrico ed erariali, l'estrazione e l'acquisizione di 9.891,90 m³ (novemilaottocentonovantuno/90 metri cubi) di inerte d'alveo del torrente Dora Riparia in Comune di Oulx (TO);

3) l'intervento dovrà essere eseguito conformemente agli elaborati progettuali approvati, nel rispetto delle condizioni sottoscritte sul Disciplinare di cui al precedente punto 1) facente parte integrante del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Arch. Adriano BELLONE)